

FAQ

Se sono così bravi non avranno problemi con il salto di classe.



Giovanni Galli
Psicologo, psicopedagogo
Via San Gottardo 9, 6600 Muralto
. **Formazione, diagnosi, consulenza, gestione**
dell'Alto Potenziale Cognitivo
. **Rete ZetaPiEsse**
<http://web.ticino.com/giovannigalli/>
ggalli@ticino.edu
giovanni.galli@asep-suisse.org

Il salto di classe va organizzato, ed il bambino accompagnato.

La realizzazione di un salto di classe implica contemporaneamente il gruppo pedagogico, i genitori e l'allievo, in collaborazione con i professionisti che l'accompagnano. È una decisione importante che va preparata e accompagnata. In ogni caso, bisognerà rassicurare i genitori e l'allievo, sia sulle sue capacità di riuscita, ma anche sul sostegno di cui potrà beneficiare.

Il fatto di essere un ragazzo APC non significa possedere di già i programmi del successivo anno scolastico.

Prima del salto di classe è bene:

- rassicurare l'allievo: genitori e docenti devono spiegargli le ragioni di questo salto,
- instaurare un dialogo con il gruppo pedagogico ed i genitori per adattare il progetto ai bisogni dell'allievo, anticipare eventuali scogli nel suo percorso scolastico e dargli fiducia,
- proporre un tempo d'adattamento progressivo nella classe d'accoglienza al fine di valutare e anticipare con l'allievo di eventuali difficoltà (docente di sostegno deve monitorare gli sviluppi ed accompagnare il bambino,
- coinvolgere ampiamente il docente principale della classe d'accoglienza.

Nella classe d'accoglienza sarà bene:

- aiutare l'allievo ad organizzarsi e ad acquisire dei nuovi metodi di lavoro, incoraggiarlo rassicurarlo sulle sue competenze,
- vegliare perché trovi il suo posto nel gruppo, Con attenzione particolare ai rischi di bullismo,
- lasciare all'allievo un tempo d'adattamento che può essere più o meno lungo: accettare che non sia d'entrata allo stesso livello dei suoi compagni, non punirlo per questo.

In ogni caso, il salto di classe rappresenta una serie d'incognite che vanno gestite e controllate tramite dei progetti pedagogici contrattati didattici specifici. L'allievo va seguito durante tutto l'anno scolastico.